

SERIE C. I gardesani non segnano dalla trasferta di Vicenza: i 318 minuti di astinenza superano il precedente negativo che nell'autunno 2015 costò la panchina a Serena

La Feralpi Salò riscopre la maledizione del gol

Il capitano Emerson ridà la carica ai compagni:
«Noi non siamo il Barcellona, abbiamo alcuni limiti
ma dobbiamo riscattarci già dalla gara con il Ravenna»

Sergio Zanca

Ritrovata la stabilità difensiva la Feralpi Salò smarrisce la strada del gol. I tre pareggi consecutivi per 0-0 maturati negli ultimi sei giorni (Pordenone, Teramo e Mestre) confermano un dato che, se da un lato è esalta le prestazioni del pacchetto arretrato, dall'altro mette in evidenza la sterilità degli attaccanti. L'ultimo gol porta la firma di Simone Guerra, a segno con un diagonale al «Menti» con il Vicenza: da allora il nulla.

LA SQUADRA verdeblù non segna da 318 minuti e ha già superato un precedente record negativo che due anni fa costò la panchina a Michele Serena: nell'autunno 2015 i salodiani raggiunsero 312' tra il rigore trasformato da Pinar di contro la Cremonese allo «Zini» e il gol realizzato da Bracaletti al 42' nel 2-4 interno col Renate: in mezzo le gare con Sudtirol (0-0), Reggiana (0-3) e Piacenza (0-0). Ma il periodo di maggior sterilità della Feralpi Salò risale a due anni e mezzo fa e al campionato 2014-15 con Beppe Scienza in panchina: in quel frangente il picco arrivò a 569 minuti, passando dal gol di Bracaletti realizzato l'8 marzo 2015 contro la Cremo-

nese al 40' della ripresa fino alla rete realizzata da Cavion al 24' del primo tempo contro la Giana Erminio: era il 25 aprile, giorno della Liberazione. Un segno del destino dopo i passaggi a vuoto in occasione degli 0-0 con Arezzo, Mantova e Renate (interni) e Monza (fuori), in aggiunta al ko con la Pro Patria (0-1) e al nuovo pareggio con l'Alessandria.

«Occorre fare i conti con gli avversari: ci sono momenti in cui lo subisci. E c'è la stanchezza - sostiene Emerson, il capitano -. Noi non siamo il Barcellona e dobbiamo sapere che abbiamo dei limiti: in un campionato come questo sono le piccole cose a fare la differenza. Ecco perché è fondamentale ridurre gli errori. Meglio una squadra brutta che vince piuttosto di giocare bene e perdere».

SULLE DIFFICOLTÀ a inquadrare lo specchio della porta: «Capita a tutti di attraversa-

re momenti in cui non segni, e magari prendi gol all'ultimo istante. È da ipocriti pensare che lo 0-0 vada bene, perché abbiamo conservato l'imbattibilità. Siamo molto arrabbiati, e preferiamo pensare già alla trasferta di Ravenna. Quanto capitato deve servire da lezione. Dobbiamo essere uomini e guardarci in faccia: si vince e si perde tutti insieme. Dal magazzino al presidente. Il nostro è un gruppo compatto che vuole crescere - conclude il brasiliano -: serve lavorare e migliorarsi. Io scendo in campo per vincere, altrimenti smetto, e vado a fare un altro lavoro. C'è malumore per la prova inferiore alle nostre possibilità ma coi tre punti potremmo far crescere l'entusiasmo».

Il ds Francesco Marroccu è convinto che fra poche settimane gli spettatori torneranno ad applaudire la squadra. Mala crisi dal gol è evidente. Eccezione fatta per Guerra, capocannoniere della C con 6 reti, nessun altro attaccante si è sbloccato: Ferretti (7 presenze e 312' disputati), Voltan (6, 273'), Jawo (4, 257'), Luche (5, per soli 76') e Mattia Marchi (3, con 111'), con l'ex Mantova frenato da sfortuna e guai fisici (prima una contrattura poi una sublussazione della spalla). •

Periodo nero per gli attaccanti: a parte Guerra, autore di 6 gol, nessun altro si è sbloccato



Simone Guerra, attaccante della Feralpi Salò, cerca di contrastare l'ex fantasista del Brescia Sodinha nella gara con il Mestre, finita 0-0

I posticipi

Reggiana	1	Triestina	3
Vicenza	0	Fermana	0

REGGIANA (4-3-3): Facchin 6; Ghiringhelli 6 (29' st Spanò 6), Crotti 6,5, Bastrini 6,5, Manfrin 6; Bobb, Bovo 6,5, Riverola 6,5; Carlini 6, Altinier 6, Napoli 6 (23' st Cesarini 6).

VICENZA (4-3-1-2): Valentini 6,5; Turi 6, Crescenzi 6, Milesi 6, Giraud 5; Tassi 6 (24' st Salifu 6), Romizi 6, Alimi 6; Giacomelli 5 (17' st Lanini 5), Comi 5 (17' st Ferrari 5), De Giorgio 6.

Arbitro: Mantelli di Brescia 6.

Rete: 34' st Riverola.

TRIESTINA (4-4-2): Boccanera 6,5; Libutti 6, El Hasni 6, Aquaro 6, Luca Pizzul 6; Bariti 7, Meduri 6,5, Porcari 6,5, Bracaletti 7 (21' st Acquadro 6); Arma 7, Mensah 7 (19' st Petrella 6).

Fermana (4-3-1-2): Valentini 6; Benassi 6 (15' st Cremona 6), Comotto 6, Gennari 6, Sperotto 6; Grieco 6,5 (19' st Forò 6), Urbinati 6, Misin 6; Petrucci 6,5 (1' st Maurizi 6); Lupoli 6, Da Silva 6 (15' st Sansovini 6).

Reti: 7 pt(r) e 25' st Arma, 11' st Mensah.

Lega Pro Girone B

RISULTATI			SQUADRA										
Bassano	Teramo	1-1	Pordenone	18	8	5	3	0	15	8			
Fano	Renate	2-2	Sambenedettese	18	8	6	0	2	14	7			
FERALPI SALÒ	Mestre	0-0	Bassano	17	8	5	2	1	12	6			
Modena	AlbinoLeffe	0-3	Renate	16	7	5	1	1	11	3			
Padova	Sudtirol	3-1	Padova	16	7	5	1	1	11	5			
Pordenone	Ravenna	2-1	Vicenza	14	7	4	2	1	9	4			
Reggiana	Vicenza	1-0	AlbinoLeffe	13	8	4	1	3	10	7			
Sambenedettese	Santarcangelo	3-1	Mestre	12	8	3	3	2	11	7			
Triestina	Fermana	3-0	Fermana	11	8	3	2	3	10	8			
Ha riposato: Gubbio.			FERALPI SALÒ	10	8	2	4	2	7	7			
PROSSIMO TURNO: 15/10/2017			Triestina	9	7	2	3	2	11	6			
Teramo-Padova	sab. ore 14.30		Ravenna	9	8	3	0	5	8	14			
Bassano-Triestina	ore 14.30		Reggiana	8	7	2	2	3	5	7			
Fermana-Vicenza	ore 14.30		Sudtirol	8	8	2	2	4	10	13			
Ravenna- FERALPI SALÒ	ore 14.30		Teramo	7	7	1	4	2	7	9			
Renate-Sambenedettese	ore 14.30		Gubbio	5	7	1	2	4	6	12			
Sudtirol-Santarcangelo	ore 14.30		Fano	4	7	1	1	5	6	10			
Gubbio-Fano	ore 18.30		Santarcangelo	4	8	1	1	6	6	20			
Mestre-Reggiana	ore 18.30		Modena	0	8	0	0	8	2	16			
AlbinoLeffe-Pordenone	ore 18.30												
Riposa: Modena													